



Valter Frazzoli

## OMICIDIO ALLA CADÈ

pagg. 566 illustrate in bianco e nero - Euro 20,00

Dopo il bel libro sulla cronaca di Tommasino Lancellotti, che ha svelato ai lettori un ritratto vivace, inedito e documentato della Modena del Cinquecento, Valter Frazzoli torna in libreria: questa volta con un romanzo storico, in bilico tra il noir e il giallo in costume.

La vicenda, avvincente e ben congegnata, si svolge ancora a Modena e ancora nel Cinquecento, città e periodo che l'autore conosce bene, vista la sua pluriennale passione di storico e ricercatore.

L'omicidio di un chirurgo all'ospedale cittadino della Cadè dà inizio alla tenebrosa vicenda, dove l'intrigo, la vendetta, la prevaricazione, le passioni umane – diabolicamente orchestrate – muovono le azioni dei personaggi in un intreccio trascinate e dall'esito inaspettato.

Fin qui la trama. Che soddisfa pienamente le aspettative dei lettori dal punto di vista della suspense e della costruzione del racconto.

Ma la strategia narrativa di Frazzoli è molto più sofisticata: il romanzo è architettato con una regia che si può definire "cinematografica", dove diverse storie parallele vengono narrate alternativamente, lasciate e poi riprese dal punto in cui sono state abbandonate, con repentini cambi di scena e di orientamento, pur mantenendo una lineare continuità nel racconto. In tal modo i vari piani narrativi si moltiplicano e si intersecano reciprocamente, delineando un vasto affresco dove le vicende nate dalla fantasia dell'autore si inseriscono in un quadro storico ben preciso e documentato. Un contesto nel quale agiscono personaggi realmente esistiti, la cui storia si intreccia con quella dei personaggi immaginari della trama.

Così tra le righe della storia emerge eloquente uno spaccato della vita cittadina del Cinquecento, raccontata con grande efficacia narrativa da Frazzoli. Le inquietudini, le idee, i dubbi che serpeggiano nell'Europa del XVI secolo si affacciano anche tra le mura della città estense, dove agiscono alcuni celebri modenesi: dal geniale anatomista Gabriele Falloppia, che fu tra i primi in Europa a rifondare la scienza medica, al famoso letterato Ludovico Castelvetro, grande studioso del Petrarca tacciato di eresia; dai componenti dell'Accademia, cenacolo di letterati accusati di diffondere a Modena le dottrine luterane, a Tommasino Lancellotti, il più importante cronista modenese del secolo, la cui *cronicha* è utilizzata dall'autore per scandire il ritmo della narrazione.

Ma sul palcoscenico cittadino fanno la loro comparsa anche le streghe e il tribunale dell'Inquisizione, le Corporazioni e il Governatore ducale, le famiglie nobili dell'epoca e i rappresentanti del clero... in un affresco vivido, dettagliato e coinvolgente che cattura il lettore fin dalle prime righe, trasportandolo in un mondo da dove gli sarà difficile uscire prima della parola "fine".



Elis Colombini - editore

Via Gregorio Lambrakis, n° 21 - 41100 Modena - Tel. e Fax 059 236298

[www.colombinieditore.it](http://www.colombinieditore.it) — [elis@colombinieditore.it](mailto:elis@colombinieditore.it)